

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	05/02/2023	32	CORRIERE DELLO SPORT	SITUAZIONE	SERIE A1	1
2	05/02/2023	31	TUTTOSPORT	MILANO PASSA DAVANTI	SERIE A1	2
3	05/02/2023	31	TUTTOSPORT	NOVARA E LA FORZA DEI NERVI	SERIE A1	3
4	05/02/2023	8	QS	MILANO FATICA A CARBURARE POI SI SBARAZZA DI PERUGIA	SERIE A1	4
5	05/02/2023	36	TRIBUNA DI TREVISO	LA STANCHEZZA E CHIERI: TRAPPOLE PER LA PROSECCO DOC	SERIE A1	5
6	05/02/2023	32	CORRIERE ADRIATICO PESARO	MEGABOX, NIENTE DISTRAZIONI	SERIE A1	6
7	05/02/2023	46	CORRIERE DELL'UMBRIA	BARTOCCINI FORTINFISSI, UN VERO PECCATO	SERIE A1	7
8	05/02/2023	42	IL GAZZETTINO DI TREVISO	PROSECCO DOC IL RUSH FINALE PARTE DA CHIERI	SERIE A1	8
9	05/02/2023	30	IL RESTO DEL CARLINO MACERATA	NELL'ANTICIPO PERUGIA KO A MILANO	SERIE A1	10
10	05/02/2023	31	IL RESTO DEL CARLINO PESARO	MEGABOX ALLE PRESE CON IL PINEROLO UN MATCH DELICATO	SERIE A1	11
11	05/02/2023	54	L'ECO DI BERGAMO	BG 91 ALLA PROVA DEL NOVE A CUNEO PER CONFERMARE IL CAMBIO DI PASSO	SERIE A1	12
12	05/02/2023	29	LA NAZIONE UMBRIA	LA BARTOCCINI LOTTA MA SCIVOLA A MILANO	SERIE A1	14
13	05/02/2023	35	LA PREALPINA	LA RISCOSSA SFUMA AL TIE-BREAK	SERIE A1	15
14	05/02/2023	50	LA STAMPA CUNEO	A CACCIA DI PUNTI	SERIE A1	17
15	05/02/2023	55	LA STAMPA NOVARA	MILANO ALLUNGA SULLE NOVARESI BATTUTO PERUGIA	SERIE A1	19
16	05/02/2023	58	LA STAMPA TORINO	CHIERI TESTA LA SUA CRESCITA CON LA STELLARE CONEGLIANO	SERIE A1	20

Data: 05.02.2023 Pag.: 32
 Size: 104 cm2 AVE: € 7488.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



SITUAZIONE

Oggi le altre quattro partite della Superlega: Trento in trasferta a Taranto, Civitanova ospita Cisterna.

L'ultima retrocede in A2

SERIE A1 FEMMINILE

(17ª giornata)

ieri

MILANO-PERUGIA	3-1
NOVARA-BUSTO	3-2
CASALMAGG.-SCANDICCI	1-3

Oggi

CUNEO-BERGAMO	ore 17
VALLEFOGLIA-PINEROLO	ore 17
FIRENZE-MACERATA	ore 17
CHIERI-CONEGLIANO	ore 19.30

(diretta Sky)

SUPERLEGA

(18ª giornata)

ieri

PERUGIA-PIACENZA	3-1
MODENA-SIENA	3-1

Oggi

TARANTO-TRENTO	ore 15.30
MONZA-VERONA	ore 16

(diretta RaiSport)

MILANO-PADOVA	ore 17
CIVITANOVA-CISTERNA	ore 18

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
CONEGLIANO	44	16	15	1	45	11
SCANDICCI	42	17	13	5	45	17
MILANO	39	17	13	4	46	21
NOVARA	38	17	14	3	44	20
CHIERI	35	16	12	4	39	17
CASALMAGG.	28	17	9	8	37	33
BERGAMO	23	16	7	9	29	33
BUSTO	22	17	7	10	30	35
FIRENZE	18	16	6	10	25	35
VALLEFOGLIA	17	16	6	10	23	35
CUNEO	16	16	6	10	26	38
PERUGIA	9	17	3	14	17	46
MACERATA	7	16	2	14	12	45
PINEROLO	7	16	2	14	17	46

La formula: le prime 8 ai playoff. Le ultime due retrocedono in A2

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	54	18	18	0	54	9
MODENA	35	18	10	9	40	28
TRENTO	32	17	10	7	40	29
CIVITANOVA	27	17	9	8	34	30
PIACENZA	27	18	9	9	36	35
VERONA	24	17	9	8	32	33
MONZA	24	17	8	9	28	34
CISTERNA	23	17	7	10	33	36
MILANO	23	17	8	9	29	35
PADOVA	15	17	6	11	24	41
SIENA	14	18	5	13	21	45
TARANTO	14	17	4	13	22	42

La formula: le prime 8 ai playoff.

Data: 05.02.2023 Pag.: 31
Size: 33 cm2 AVE: € 1617.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



RISULTATI E PROGRAMMA

Milano passa davanti

SERIE A1 (17ª giornata): giocate ieri Milano-Perugia 3-1 (24-26; 25-20; 26-24; 25-11); Novara-Busto Arsizio 3-2 (17-25; 26-24; 23-25; 26-24; 15-10) Casalmaggiore-Scandicci 1-3 (25-17; 21-25; 22-25; 21-25). Oggi (ore 17): Cuneo-Bergamo; Vallefoglia-Pinerolo; Firenze-Macerata; Chieri-Conegliano (ore 19.30).

CLASSIFICA: Conegliano 44; Scandicci 42; Milano 39; Novara 38; Chieri 35; Casalmaggiore 28; Bergamo 23; Busto Arsizio 22; Firenze 18; Vallefoglia 17; Cuneo 16; Perugia 9; Pinerolo 7; Macerata 7.

Data: 05.02.2023 Pag.: 31
 Size: 363 cm2 AVE: € 17787.00
 Tiratura: 118367
 Diffusione: 54919
 Lettori: 885000



L'IGOR VINCE IL DERBY DEL TICINO CON BUSTO ARSIZIO, MA SOLO IN VOLATA

Novara e la forza dei nervi

Nel quarto set spicca Bosetti (eletta MVP) che prende per mano la squadra e la porta a un sofferto successo

ENRICO CAPELLO

Con la forza di volontà e la saldezza di nervi, con le giocate individuali, con l'esperienza e il cinismo delle squadre navigate. L'Igor Novara non molla mai e strappa per i capelli una soffertissima vittoria al tie-break, dopo quasi due ore e mezza di gioco combattute, nel derby del Ticino contro un'ottima Busto Arsizio. Quarto successo consecutivo in campionato per le zanzare ma senza i tre punti, il che costa loro il sorpasso in classifica di Milano.

Primo set sbilenco delle piemontesi. Il bocchino è sempre in mano alle lombarde che lottano come leonesse in difesa (Zannoni libero ovunque) e riescono ad attac-

panchina Lavarini, fresco di rinnovo contrattuale fino a giugno 2024. Il coach chiama due time-out strategici con l'E-Work avanti 2-9 e 14-17, rintuzzando lo svantaggio, e poi inserisce Bonifacio per Chirichella trovando, sul lungo, maggiore presenza a muro e sui primi tempi. L'Igor viaggia a strappi, si ritrova sotto 20-23 ma Adams, nel momento dei bisogno, sfodera alcuni attacchi in diagonale potenti e precisi. Un muro di Battistoni su Omoruyi e l'altra scelta azzeccata di Lavarini di rimettere in campo alla battuta una Karakurt

non in giornata di vena ma brava a mandare fuori giri la ricezione bustocca col servizio, permettono a Novara di chiudere sul 26-24 dopo aver passato tutto il tempo a inseguire. Dopo un terzo set gettato alle ortiche per i troppi passaggi a vuoto, Novara si salva da una rovinosa sconfitta con un quarto set disputato in apnea. E' Caterina Bosetti, poi scelta come MVP, a prendere in mano una impaurita Novara mettendo a terra palloni pesanti. Busto recupera dal 24-20, ma sul 24-24 sono una giocata di Karakurt e un raro errore di Degradi a portare le zanzare all'atto finale in cui Novara non perdona. L'E-Work crolla

di testa e di fisico e con una efficace correzione muro-difesa l'Igor chiude con facilità la pratica sul 15-10. Nel contesto di una prova con più ombre che luci (14 errori punto, efficienza offensiva del 21%), le sicurezze di Novara sono il muro (18 contro i 12 di Busto) e le doti morali. «Salvo il risultato e la reazione avuta di fronte alle difficoltà - spiega Lavarini - . C'è stata scarsa lucidità. Abbiamo capitalizzato poco. Brava la squadra, comunque, a rimanere attaccata alla partita come atteggiamento». «Ci può stare una serata non brillante dopo un periodo così carico di partite - aggiunge Bosetti -. Bella prova come collettivo. Siamo state brave ad accettare di giocare male».

NOVARA-BUSTO ARSIZIO 3-2
(17-25; 26-24; 23-25; 26-24; 15-10)

NOVARA: Bosetti 15, Danesi 11, Karakurt 16, Adams 19, Chirichella 2, Cambi, Fersino (L), Bonifacio 9, Battistoni 4, Ituma 2, Carcaces 1. N.E.: Giovannini, Bresciani, Varela Gomez (L), All. Lavarini.

BUSTO ARSIZIO: Degradi 23, Zakchajou 14, Lloyd 3, Omoruyi 18, Olivotto 4, Montibeller 22, Zannoni (L), Stigrot. N.E.: Colombo, Battista, Lualdi, Bressan (L), Monza. All. Musso.

ARBITRI: Saltalippi, Papadopoli.

Coach Lavarini: «C'è stata scarsa lucidità, ma brave le ragazze a non uscire dalla partita. Salvo il risultato e la reazione mi è piaciuta»

care con efficacia da ricezione non perfetta grazie alla maestria in palleggio di Lloyd e alla forza offensiva di Montibeller, Omoruyi e Degradi. Il secondo set lo vince dalla



Caterina Bosetti, 29 anni, determinante (GALBIATI)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Milano fatica a carburare poi si sbarazza di Perugia

Busto strappa un punto a Novara che viene scavalcata in classifica dalle meneghine



Ancora una buona partita da parte di Magdalena Stysiak che riesce a mettere a terra 15 palloni

VOLLEY A1 FEMMINILE di Andrea Gussoni

Tre punti importanti nella corsa al secondo posto (in attesa degli scontri diretti delle ultime giornate) per la Vero Volley Milano, capace di imporsi 3-1 su una Bartoccini Fortinfissi Perugia comunque da applausi. La squadra del Consorzio, reduce da due sconfitte al tie-break in Serie A1, ha ripreso nel modo migliore la sua marcia dopo le fatiche di Coppa Italia e Champions League. Non è stata però

una passeggiata per Alessia Orro e compagne, che hanno perso il primo parziale e dopo aver pareggiato i conti hanno dovuto annullare un set point prima di chiudere ai vantaggi. Il 2-1 è stato un colpo troppo pesante per le ospiti che a quel punto si sono arrese. Per Milano la migliore in campo è stata ancora Dana Retkke, top scorer con 18 punti e ben 8 muri. Bene anche Magdalena Stysiak e Jordan Larson con 15 palloni messi a terra, inutili i 19 per Perugia di Monika Galkowska.

La Vero Volley, sconfitta dome-

nica scorsa da Conegliano, ha così superato in classifica l'Igor Gorgonzola Novara, che si è imposta solo al tie-break sull'E-Work Busto Arsizio. Rosamaria e compagne, in partita per due ore, hanno conquistato con pieno merito il primo e il terzo set, ma nel quarto parziale non sono riuscite a completare l'opera e nel quinto sono crollate sotto i colpi di Ebrar Karakurt. Per le ragazze di Stefano Lavarini, fresco di rinnovo, è stata una vittoria comunque significativa in un campionato in cui ogni punto fa la differenza.

Data: 05.02.2023 Pag.: 36
 Size: 261 cm2 AVE: € 3132.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



VOLLEY SERIE A1F

La stanchezza e Chieri: trappole per la Prosecco Doc

PalaFenera sold out per l'arrivo delle campionesse mondiali. Santarelli: «Solide, hanno tante armi a disposizione»

Alice Chiarot / CONEGLIANO

Altro giro, altra corsa. O meglio dire, altra trasferta. Questa sera infatti la Prosecco Doc tornerà in campo a Chieri dopo aver affrontato il tour de force della F4 di Coppa Italia e la partita in Champions di martedì scorso. A contenderle tre punti preziosi, nella 4ª di ritorno, sarà Chieri, quinta in classifica (35 pt), a un solo punto da Novara e Milano. La squadra di coach Bregoli, sostenuta dalla bolgia del Pala Fenera, che si annuncia tutto esaurito (diretta Sky Sport Arena e streaming su VbTV), cercherà di strappare la 13ª vittoria di questa stagione per mettere fine al mito che la vede sempre perdente negli scontri diretti contro la pantere, unica squadra a cui non ha mai preso un punto.

«Siamo consapevoli che stiamo facendo un grande campionato e siamo molto contente

di quanto abbiamo fatto finora - racconta Francesca Bosio - anche se non nascondo che c'è un po' di dispiacere per la Coppa Italia. Oggi ci aspetta un'altra partita tostissima contro Conegliano. Sappiamo il loro livello, però cercheremo come sempre di scendere in campo per provare a strappare più punti possibili. Non abbiamo nulla da perdere: sarà importante avere il giusto atteggiamento mentale, di tranquillità, consapevoli del valore dell'avversario ma senza avere paura. Sarà sicuramente importantissimo battere bene, perché Conegliano è una squadra che con palla in mano è un brutto cliente. Sono sicura che potremo esprimere un bel gioco».

Ma Chieri non solo si sta ben comportando in Italia, ma anche in Europa dove sta dominando la Challenge Cup: mercoledì 8 infatti è attesa a giocare

in casa l'accesso alla semifinale contro le olandesi del Slie-drecht Sport, partendo dal 0-3 del quarto di finale di andata. La stanchezza invece sembra essere il leitmotiv delle pantere, che proprio assieme alla stessa Chieri, fino ad ora in campo per 27 partite, è la squadra che ha nelle gambe più minuti sul taraflex (29 gare).

Lo ha spiegato bene Daniele Santarelli: «È una settimana abbastanza delicata per noi. Dopo la Coppa Italia abbiamo dovuto affrontare una trasferta di Champions, un grande dispendio di energie psicofisiche, difficile da assorbire. Oggi affronteremo Chieri, una squadra molto forte, non più una sorpresa e lo dimostrano il cammino in campionato e in Europa. Affronteremo una squadra di qualità, con tante armi a disposizione anche dalla panchina. Sarà un match duro, il terzo in trasferta questa

settimana, dovremo stare attenti alla loro fisicità e al loro attacco, sia sulle palle veloci che su palla alta. Inoltre al buon muro-difesa e una interessante fase break. Ci vorrà una prestazione importante per vincere». —

COSÌ SUL TARAFLEX

Si gioca alle 19.30 Squarcini-Lubian ancora titolari

SIGIOCA: Pala Fenera di Chieri, ore 19.30.

CHIERI: Bosio-Grobelna, Ca-zaute-Villani, Mazzaro-Weitzel, Spirito (L); Morello, Rozanski, Fini, Nervini, Butler, Storck, Kone. All: Bregoli.

CONEGLIANO: Wo-losz-Haak, Plummer-Cook, Lubian-Squarcini, De Gennaro (L); Carraro, De Kruijff, Gennari A., Samedy, Gray, Pericati, Fahr. All: Santarelli.

ARBITRI: Piana e Mattei.



Kelsey Robinson-Cook



MEGABOX, NIENTE DISTRAZIONI

Oggi Vallefoglia gioca in casa contro Pinerolo che è alla disperata ricerca di punti salvezza
 Coach Mafrici: «Non dimentichiamo che hanno dato del filo da torcere anche a Firenze»

VOLLEY AI FEMMINILE

VALLEFOGLIA Si torna in campo oggi, per la quarta giornata di ritorno, dopo la pausa per la Final Eight di Coppa Italia Frecciarossa e per la Megabox Ondulati Del Savio comincia la parte più delicata della stagione regolare. L'obiettivo playoff è ampiamente alla portata delle Tigri (oggi dista quattro punti) e la sfida con la Wash4green Pinerolo, oggi ore 17 al Palacarneroli di Urbino (con dirette su volleyball-world.tv e Radio Incontro) diventa uno dei passaggi chiave.

La carica

Dopo l'amichevole congiunta di venerdì scorso con la Cbf Balducci Macerata, Andrea Mafrici ha dato alle giocatrici tre giorni di riposo, «il tempo giusto per ricaricare le batterie e tornare in palestra con la giu-

sta concentrazione», ha affermato il tecnico biancoverde.

Le Tigri stanno bene, sono rientrate in palestra con la giusta tensione e attenzione. Del resto, la partita con le Pinelle è facile solo sulla carta. Il coach marchigiano ha messo tutti in guardia: «Pinerolo è la squadra che nell'ultima giornata ha dato del filo da torcere a Firenze, cioè uno dei nostri diretti concorrenti nella corsa ai playoff». Le Bisontine l'hanno spuntata solo ai vantaggi al tiebreak dopo oltre due ore di partita e, di conseguenza, la Megabox non può permettersi di sottovalutare Pinerolo, «così come dev'essere per tutte le squadre di questo campionato», prosegue Mafrici. Senza contare che alla formazione di Michele Marchiaro servono punti per tirarsi fuori dall'ultimo posto in classifica, condiviso con Macerata. Le statistiche dicono, tra l'altro, che Pinerolo

ha finora messo a segno più punti di Vallefoglia (953 contro 945) e può contare sul secondo miglior pacchetto del campionato (171 muri vincenti, subito dopo i 179 di Milano, con Vallefoglia che ne ha messi a segno 127), grazie alle performance di Anna Gray, terza nella classifica delle top blockers (56 attacchi murati finora). Occhio, infine, a Ilenia Moro, terza miglior ricevitrice: è dalle sue ottime percentuali che Pinerolo costruisce il suo attacco. Abbiamo chiuso le due settimane senza gare con un lavoro fisico individualizzato, avendo esigenze molto differenziate - spiega Marchiaro -. Collettivamente, ci sono alcuni fondamentali su cui dobbiamo migliorare: è un lavoro di medio-breve termine, finalizzato soprattutto agli scontri diretti, ma che inizieremo a valutare già con Vallefoglia». L'allenatore delle Pinelle non na-

sconde le difficoltà della trasferta: «Sarà durissima. La Megabox grazie ai nuovi innesti ha ulteriormente alzato il suo livello. Il nostro obiettivo primario è sempre quello di strappare punti ogni volta che ne avremo la possibilità».

La lotta

Pinerolo è a meno 3 dal terzultimo posto che vorrebbe dire salvezza. La lotta è a tre, con Macerata e Perugia, per un solo posto al sole. Arbitreranno, questo pomeriggio, Verrascina e Zavater. All'andata, un match divertente tra le due squadre vide gioire le biancoverdi vallefogliesi con il risultato di 1-3 in casa delle piemontesi. Infine, complimenti ai dirigenti pesaresi Barbara Rossi e Andrea Ceccarelli, che con la squadra di Roma hanno appena conquistato la Coppa Italia di Serie A2.

Camilla Cataldo



La grinta delle ragazze della Megabox Vallefoglia

Data: 05.02.2023 Pag.: 46
 Size: 234 cm2 AVE: € 10764.00
 Tiratura: 18961
 Diffusione: 5700
 Lettori: 259000



Volley A1 femminile Va avanti 1-0, sull'1-1 spreca un set point e perde 3-1 Bartoccini Fortinfissi, un vero peccato

VERO VOLLEY 3
PERUGIA 1

VERO VOLLEY MILANO: Larson 15, Rettke 18, Stysiak 15, Sylla 7, Stevanovic 7, Orro 1, Negretti (L), Candi 5, Thompson 5, Davyskiba 4, Parrocchiale (L), Camera. Non entrate: Begic, Folie. Allenatore Gaspari.

BARTOCCINI FORTINFISSI PERUGIA: Guerra 13, Nwakalor 7, Galkowska 19, Gardini 3, Polder 6, Santos, Armini (L), Lasic 6, Provaroni 1 Avenia, Galic. Non entrate: Rumori (L), Calvelli. Allenatore Bertini.
Arbitri: Gasparro, Autuori.
Parziali set: 24-26, 25-20, 26-24, 25-11
Note: Spettatori: 2078. Durata set: 29', 29', 32', 19' Totale: 109'. Mvp: Rettke.



Contro Sylla e compagne Nulla ha potuto la Bartoccini Fortinfissi Perugia

MONZA

■ (C.C.) La Bartoccini Fortinfissi Perugia manca di un soffio il colpo in trasferta e cede 3-1 (24-26 25-20 26-24 25-11 i parziali) contro la Vero Volley Milano. A Monza il primo set parte in grande equilibrio con le due formazioni che si studiano. Sul 16 pari comincia il punto a punto, poi Stysiak e Sylla riportano avanti Milano ma Galkowska e l'ace di Nwakalor riportano la situazione in parità e quando l'op-

posta polacca sigla il 20-21 anche Gaspari chiama lo stop. Nella zona calda Bertini spende l'ultimo

A Monza blitz sfiorato

Nwakalor: "Volevamo arrivare al tie break per giocarcela"

time out. Al rientro tocca a Polder e Guerra essere protagoniste e sul 24-25 anche Milano ferma per

l'ultima volta il gioco, al rientro però Stysiak non centra il campo ed il primo set se lo aggiudicano le Magliette nere 24-26. Anche nel secondo set si comincia punto a punto, in eviden-

za per le padrone di casa Rettke mentre la Bartoccini-Fortinfissi Perugia ha una risposta più corale al-

ternando alle marcature Guerra, Polder e Gardini. Dopo l'11-11, Milano scappa e chiude 25-20 con l'errore a servizio di Polder. Nel terzo set l'occasionissima per Perugia per riportarsi avanti: un errore di Candi al servizio vale il set-point per Perugia 23-24 ma Larson manda ai vantaggi, dopodiché la differenza la fa il muro e la tripletta Larson, Rettke, Larson manda in archivio il set più pazzo della stagione 26-24. Il quarto parziale è senza storia e termina 25-11. E' il 3-1 finale. Nel dopo gara le parole di Linda Nwakalor: "Siamo partite molto bene ed abbiamo proseguito così anche nel terzo dove siamo partite male, siamo state brave poi a non mollare ed a recuperare dal 13-3 fino ad arrivare ai vantaggi, purtroppo non siamo riuscite a portare il punto a casa ma sarebbe stato bello arrivare al tie break per vedere come sarebbe potuta finire. Ogni partita cresciamo in qualcosa, quindi speriamo di finire bene".

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



PROSECCO DOC IL RUSH FINALE PARTE DA CHIERI

►Pantere oggi sul campo della quinta forza del campionato Santarelli prudente: «Non sarà facile giocare al PalaFenera»

VOLLEY AI FEMMINILE

CONEGLIANO Dopo il weekend di sosta per lasciare spazio alla kermesse della Coppa Italia Frecciarossa che ha visto il trionfo (l'ennesimo) delle pantere, il campionato della Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano riparte da Chieri nel posticipo della quarta giornata di ritorno, con fischio d'inizio previsto alle 19.30 con diretta tv su Sky Sport Arena. La truppa di Daniele Santarelli difatti è attesa da una sfida di altissimo livello contro la Fenera, squadra che attualmente occupa il quinto posto in classifica con 35 punti ed in piena scia alle big del campionato. Un'occasione per lanciare un altro segnale forte alle rivali contro un'avversaria a caccia di un successo che legittimerebbe la grande stagione fin qui disputata dalle ragazze di Bregoli e aprirebbe scenari interessanti per il rush finale. Sia Conegliano che Chieri hanno affrontato impegni di coppa in settimana, con le pantere che hanno vinto per 3-1 in casa del Vasas Obuda in Champions e le piemontesi che si sono imposte con un netto 3-0 in casa dello Slidrecht nei quarti di finali di CEV Challenge Cup. Nel match di andata, successo netto della Prosecco Doc per 3-0, a confermare uno score impeccabile contro la Fenera fatto di nove vittorie gialloblu in al-

trettante partite disputate.

PAROLE DI COACH

A presentare la sfida è come di consueto Daniele Santarelli, conscio delle difficoltà che questo impegno può riservare alle sue ragazze sia per i tanti impegni ravvicinati sia per il valore dell'avversario odierno. «E' una settimana delicata per noi, con un grande dispendio di energie psicofisiche difficile da assorbire. Le ragazze sono state brave a tornare da Budapest con il bottino pieno nonostante tutto, adesso abbiamo un'altra sfida importante e complicata in trasferta contro una squadra molto forte», racconta il tecnico bi-campione del mondo. «Chieri non è più una sorpresa e

IERI SERA NOVARA HA PERSO PUNTI PER STRADA CONTRO BUSTO ARSIZIO. SCANDICCI HA FATTO BOTTINO PIENO

lo dimostra il loro cammino in Italia ed in Challenge Cup, non è facile giocare al PalaFenera e sappiamo che affronteremo un'avversaria di qualità, con soluzioni anche in uscita dalla panchina». Per tale motivo, il minimo calo di concentrazione potrebbe risultare fatale: «E' una squadra fisica e abile in at-

tacco sia sulle palle veloci che su palla alta, con un buon muro difesa. Sarà una partita tosta, servirà una prestazione importante per vincere».

QUI CHIERI

Dal Piemonte è la palleggiatrice Francesca Bosio a lanciare la sfida nei confronti della cannibale Conegliano, da affrontare con grinta e voglia di stupire: «Siamo contente di quanto abbiamo fatto finora in stagione, anche se la sconfitta contro Novara ai quarti di Coppa Italia ci ha lasciato un po' di amaro in bocca, oggi ci aspetta una sfida difficile. Conosciamo il livello di Conegliano, ma noi scenderemo in campo come sempre con l'obiettivo di conquistare quanti più punti possibili. Non abbiamo nulla da perdere, quindi molto dipenderà dal nostro approccio mentale, dobbiamo scendere in campo senza paura pur consapevoli delle qualità di Conegliano». A partire dal servizio, provando a complicare le cose in regia ad Asia Wolosz: «Sarà fondamentale battere bene, perché la Prosecco Doc con palla in mano è un pessimo cliente per chiunque. Sono convinta che potremo esprimerci ad un buon livello», con un PalaFenera tutto esaurito pronto a sostenere le proprie atlete.

GLI ANTICIPI

Data: 05.02.2023 Pag.: 42
Size: 521 cm2 AVE: € 11983.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Milano cede il primo set contro Perugia, poi travolge la Bartoccini per 3-1 (24-26, 25-20, 26-24, 25-11), ripartendo anche in campionato dopo la batosta della Coppa Italia. Solo due punti invece per la Igor Volley, che ha sofferto e non poco

per avere la meglio su Busto Arsizio al tie-break, altra conferma di quanto le farfalle possano rappresentare un ostacolo difficile da superare se in giornata. Anche Scandicci deve fare gli straordinari per tornare da Casalmaggiore con il

bottino pieno, spinta da una super prestazione di Antropova per vincere in quattro set in Lombardia.

Francesco Maria Cernetti



TOP SPIKERS Nella speciale classifica Haak è alle spalle di Ebrar Karakurt braccio armato di Novara

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 05.02.2023 Pag.: 30
Size: 48 cm2 AVE: € 960.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Serie A1 femminile

Nell'anticipo Perugia ko a Milano

MACERATA

Milano vince 3-1 (24-26 25-20 26-24 25-11) il match contro Perugia in una partita che interessa da vicino la Cbf Balducci. Le maceratesi sono infatti in lotta per mantenere la categoria così come Perugia, l'altra formazione con lo stesso obiettivo è Pineroło. Oggi le piemontesi saranno impegnate nel Pesarese dovendo affrontare Vallefoglia. Scendono in categoria le ultime due classificate che, al momento, sono Cbf Balducci e Pineroło, entrambe hanno 7 punti, mentre Perugia ne ha 9. Cuneo, che occupa la quart'ultima posizione, non corre pericoli avendo un vantaggio 7 punti da Perugia.

Data: 05.02.2023 Pag.: 31
Size: 111 cm2 AVE: € 2220.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY

Megabox alle prese con il Pinerolo Un match delicato

E' ora di spingere. La Megabox ritorna in campo dopo la pausa per la Final Eight di Coppa Italia. Si gioca oggi alle 17 al Palacarnero di Urbino. L'avversaria di turno è Pinerolo. Questa partita è delicata per tanti motivi. Infatti il risultato potrebbe essere lo spartiacque del cammino delle tigri verso i playoff, l'obiettivo principale di questa stagione. Ecco perché coach Mafri prima di questo delicato appuntamento ha dato alle sue ragazze qualche giorno di riposo. In modo tale che il gruppo abbia avuto modo di ricaricare le batterie per la volata finale. L'ambiente è sereno. La rosa è stata rinforzata, lo staff tecnico arricchito. Il club di Vallefoglia ha pensieri ambiziosi per il futuro, ma non vuole fare, giustamente, il passo più lungo della gamba. Quindi si guarda una partita alla volta. Oggi c'è Pinerolo, avversario tosto, ma non

invincibile. «Pinerolo è la squadra che nell'ultima giornata ha dato del filo da torcere a Firenze, cioè uno dei nostri diretti concorrenti nella corsa ai play-off». Avvisa il tecnico delle biancoverdi. Senza contare che alla squadra di coach Michele Marchiaro servono punti per tirarsi fuori dall'ultimo posto in classifica, condiviso con Macerata. Le statistiche dicono, tra l'altro, che Pinerolo ha finora messo a segno più punti di Vallefoglia (953 contro 945) e può contare sul secondo miglior pacchetto del campionato (171 muri vincenti, subito dopo i 179 di Milano, con Vallefoglia che ne ha messi a segno 127), grazie alle performance di Anna Gray, terza nella classifica delle top blockers (56 attacchi murati finora). Occhio, infine, a Ilenia Moro, terza miglior ricevitrice: è dalle sue ottime percentuali che Pinerolo costruisce il suo attacco.

b.t.



Bg91 alla prova del nove A Cuneo per confermare il cambio di passo

Volley A1 femminile. Alle 17 le rossoblù affrontano le piemontesi sulle ali dei successi con le big Milano e Scandicci. Lorryna e Cagnin si candidano dal 1'

LAURA SIRTOLI

I riflettori tornano sul campionato: il Volley Bergamo 1991 si lascia alle spalle la Coppa Italia e affronta oggi in trasferta il Cuneo Granda San Bernardo (ore 17, palazzetto dello Sport di Cuneo).

Una sfida importante per le rossoblù, reduci da due settimane ricche di emozioni: a partire dal successo in casa con Milano in campionato, continuando con la vittoria contro Scandicci ai quarti di Coppa Italia e poi con la semifinale, ancora con Milano, ma questa volta persa, la banda Micoli ha fatto un passo avanti nel suo percorso di crescita. Ha confermato le sue potenzialità dimostrando di poter avere la meglio anche con squadre più attrezzate, che inseguono lo scudetto e hanno giocatrici di livello internazionale, è uscita vittoriosa da una partita a eliminazione

diretta, ma ha ceduto nell'avvio della final four, forse pagando un po' l'emozione. Ora è pronta a riversare di nuovo in campionato le energie e la consapevolezza acquisite.

Cuneo già nel match di andata si è dimostrato un avversario complicato da gestire (la sfida era finita 3-2 per le piemontesi): la squadra che scenderà in campo oggi avrà inoltre un volto e uno spirito diversi, considerando il recentissimo cambio di allenatore (la guida tecnica è momentaneamente affidata al vice Gandini, dopo il divorzio con Zanini). Bergamo deve quindi ora dimostrare di aver raggiunto una certa continuità e deve tornare a confermarsi con un avversario comunque alla portata (Cuneo è al momento quartultimo).

Micoli ha ormai un sestetto di partenza, più il libero, collauda-

to, ma è solito fare aggiustamenti in corsa per affrontare al meglio l'evolversi del match, soprattutto nel reparto laterali e per quanto riguarda l'opposto. I punti fermi sono Gennari in regia, Stufi e Butigan al centro, Lanier a lato, Cecchetto libero. Probabilmente si vedranno in campo dal primo minuto Lorryna in zona due, con Frosini pronta a subentrare, e in zona quattro Cagnin, che nelle ultime partite è stata alternata soprattutto con Partenio e a tratti con May.

Capitan Stufi è l'ex di giornata, mentre dall'altra parte c'è in regia Signorile, a Bergamo dal 2010 al 2012. Buone notizie arrivano anche dall'infermeria, che si è ormai svuotata: Turlà, dopo la distorsione alla caviglia riportata nel riscaldamento con Conegliano, è in fase di ripresa e si allena ormai stabilmente con il

gruppo.

Ottenere la vittoria per Bergamo significherebbe confermare il cambio di rotta in campionato inaugurato con il colpaccio su Milano: può essere l'inizio di una nuova serie positiva.

La 17ª giornata

Ieri Milano-Perugia 3-1, Novara-Busto Arsizio 3-2, Casalmaggiore-Scandicci 1-3.

Oggi Alle 17 Cuneo-Bergamo, Vallefoglia-Pinerolo, Firenze-Macerata; alle 19,30 Chieri-Conegliano (diretta Sky Sport Arena).

Classifica Conegliano 44 punti; Scandicci 42; Milano 39; Novara 38; Chieri 35; Casalmaggiore 28; Bergamo 1991 23; Busto Arsizio 22; Firenze 18; Vallefoglia 17; Cuneo 16; Perugia 9; Pinerolo, Macerata 7.

Data: 05.02.2023
Size: 357 cm2
Tiratura: 39643
Diffusione: 33699
Lettori: 405000

Pag.: 54
AVE: € 6069.00



La capitana Federica Stufi è l'ex di giornata oggi a Cuneo FOTO COLLEONI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 05.02.2023 Pag.: 29
Size: 78 cm2 AVE: € 1092.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



VOLLEY A1 FEMMINILE

La Bartoccini lotta ma scivola a Milano

MILANO 3

BARTOCCINI 1

(24-26, 25-20, 26-24, 25-11) MILANO: Rettke 18, Stysiak 15, Larson 15, Sylla 7, Stevanovic 7, Orro 1, Negretti (L1), Thompson 5, Candi 5, Davyskiba 4, Camera, Parrocchiale (L2). N.E. - Folie, Begic. All. Marco Gaspari.

PERUGIA: Galkowska 19, Guerra 13, Nwakalor 7, Polder 6, Gardini 3, Santos, Armini (L1), Lazic 6, Provaroni, Galic, Avenia. N.E. - Calvelli, Rumori (L2). All. Matteo Bertini. **Arbitri:** Mariano Gasparro (SA) e Enrico Autuori (SA). VERO (b.s. 12, v. 6, muri 19, errori 14). BARTOCCINI (b.s. 10, v. 4, muri 4, errori 13).

MONZA - Niente da fare per la Bartoccini Fortinfissi Perugia che ha cercato di non avere timori reverenziali ma ha

ceduto in trasferta in quattro set. Escono sconfitte dall'atteso appuntamento della diciassettesima gara di serie A1 femminile le magliette nere, in partita nel primo set e in parte nel terzo, registrando percentuali di rendimento altalenanti. Alla Vero Volley Milano, che non ha brillato più di tanto inizialmente, è bastato limitare gli errori per centrare il traguardo e mantenere il suo trend. L'esordio del nuovo innesto Galkowska ha lasciato buone impressioni, così come il gioco di squadra che è sembrato più efficace con Santos in regia, ma di certo la rivale di turno non era proprio alla portata. **A.A.**



La riscossa sfuma al tie-break

VOLLEY - A1 FEMM. *Avanti per due set a uno, l'Uyba si fa rimontare a Novara*

IGOR NOVARA	3
E-WORK BUSTO ARSIZIO	2

(17-25, 26-24, 23-25, 26-24, 15-10)

NOVARA Cambi, Karakurt 16, Chirichella 2, Danesi 11, Adams 19, Bosetti 15, Fersino (L), Battistoni 4, Bonifacio 9, Ituma 2, Carcaces 1. N.e. Bresciani, Giovannini, Varela Gomez. All. Lavarini.

UYBA Lloyd 3, Rosamaria 22, Olivotto 4, Zakchaiou 14, Degradi 23, Omoruyi 18, Zannoni (L), Stigrot. N.e. Battista, Monza, Lualdi, Colombo, Bressan (L2). All. Musso.

Arbitri Luca Saltalippi di Perugia e Veronica Papadopoli di Mantova.

Note Durata set: 24', 33', 28', 32', 15'; tot. 2h24'. Novara: battute sbagliate 5, vincenti 3, ricezione positiva 64% (perfetta 60%), attacco 38%, muri 18, errori 19. Uyba: b.s. 10, vinc. 5, rice. pos. 50% (perf. 45%), att. 43%, muri 12, err. 18. Spettatori 2.750.

NOSTRO SERVIZIO

NOVARA - Direzione Istanbul con la consapevolezza che si può - e si deve - tentare l'impresa. L'Uyba mostra un volto decisamente diverso rispetto a quello del formato CEV Cup: lotta, resta con la testa e con il cuore nel match e pur commettendo troppi errori tiene botta a Novara strappando un punto su un campo molto ostico. Quel che però le farfalle dovranno mettere in valigia domani sarà un bel po' di *killer instinct* e freddezza

nei momenti decisivi. Cose che sono mancate nella sfida del PalaIgor da dove

la squadra di Marco Musso avrebbe potuto uscire anche con 3 punti belli tondi senza che ciò sembrasse una stranezza. Busto gioca una partita a viso aperto contro la Igor, sfidandola sul suo terreno favorito: una battuta spinta, un buon lavoro nella correlazione muro-difesa e soluzioni offensive ragionate. L'Uyba ha il merito di non abbassare mai la testa continuando a macinare gioco; non senza errori ma con una linearità maggiore rispetto a un'Igor che fa impazzire coach

Lavarini, incapace di trovare una quadra nonostante la girandola di cambi. Al contrario, Musso non tocca la panchina e si tiene strette le sue sette-giocatrici-sette con buone prestazioni, confortanti e in crescita, di Degradi, Rosamaria e Zakchaiou. Quel che però lascia parecchio amaro in bocca è l'incapacità delle farfalle di chiudere il match quando c'è la possibilità di farlo. Un cinismo

che non manca a Novara, più abituata a giocarsi gare importanti e perfetta nello sfruttare esperienza e colpi di due big come l'albizzatese Caterina Bosetti e l'americana Adams. Sul 20-23 del secondo set Busto s'incarta commettendo errori pesantissimi che tengono in corsa l'Igor brava - anche raggiunta sul 24 pari del quarto - a chiudere senza concedere più nulla. Martedì l'Uyba dovrà compiere il miracolo a Istanbul contro il Thy provando a rendere il 3-0 (o 3-1) per poi giocarsi il Golden set.

Samantha Pini

Data: 05.02.2023 Pag.: 35
 Size: 635 cm2 AVE: € 12065.00
 Tiratura:
 Diffusione: 28000
 Lettori:



LA SITUAZIONE

Il Vero Volley soffre ma piega Perugia

PROGRAMMA A1 (17° turno) - Ieri: Vero Volley Milano-Perugia 3-1, Novara-Uyba, Casalmaggiore-Scandicci 1-3. **Oggi, ore 17:** Cuneo-Bergamo, Vallefoglia Pinerolo, Firenze-Macerata; **ore 19.30:** Chieri-Conegliano (diretta Tv su SkySport Arena).

CLASSIFICA: Conegliano punti 44; Scandicci 42; Vero Volley 39; Novara 38; Chieri 35; Casalmaggiore 28;

Bergamo 23; Uyba 22; Firenze 18; Vallefoglia 17; Cuneo 16; Perugia 9; Pinerolo e Macerata 7.

PROSSIMO TURNO - Sabato, ore 20.30: Macerata-Vero Volley (diretta TV su Rai Sport). **Domenica, ore 17:** Bergamo-Novara, Conegliano-Cuneo, Uyba-Vallefoglia, Perugia-Casalmaggiore; **ore 19.30:** Firenze-Chieri (diretta su SkySport Arena).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

le VOCI

«Perdere così scoccia ma cresciamo»

OLIVOTTO «Abbiamo giocato molto meglio rispetto al match contro il Thy e sono contenta del miglioramento che abbiamo compiuto. C'è ancora tanto da lavorare ma siamo uscite dal campo con la consapevolezza di aver dato tutto. Contro Novara dovevamo rischiare per poter giocare al loro livello senza limitarci a sbrogliare il compito».

ROSAMARIA «Scoccia perdere così dopo una partita giocata così punto a punto. Siamo uscite da una situazione difficile dopo l'ultima gara; noi siamo queste, quelle che lottano fino alla fine e ne sono orgogliosa».

OLIVOTTO 2 «Martedì a Istanbul dobbiamo provarci. L'intento sarà quello di portare a casa la partita e il passaggio del turno. Nessun risultato è scontato, in questi anni lo abbiamo visto tante volte. Servirà molta più aggressività e sono certa che la metteremo in campo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A caccia di punti

Cuneo Granda S. Bernardo oggi torna al Palazzetto per sfidare Bergamo della ex Federica Stufi. Simone Gandini debutta da head-coach in serie A1

PAOLO COSTA
CUNEO

A caccia di punti con Bergamo per dare una svolta al campionato. Per la quarta di ritorno della A1 femminile di volley, la Cuneo Granda S. Bernardo oggi alle 17 al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta riceve il Volley Bergamo 1991. Chiusa la serie di tre trasferte consecutive tra campionato e Coppa Italia, le biancorosse tornano davanti al pubblico amico con una grande novità. Dopo la separazione dall'allenatore Emanuele Zanini, e in attesa della nuova guida tecnica, sulla panchina cuneese siede il vice allenatore Simone Gandini, all'esordio come head-coach in serie A1. «Per me ci sarà tanta emozione -

commenta Gandini - ma cercherò di godermi al massimo il momento con l'obiettivo di essere utile alla squadra. Le ragazze sono disponibili al confronto e al lavoro in palestra. Puntiamo a recuperare quella consapevolezza delle nostre potenzialità che è mancata nell'ultimo periodo».

Una giornata da ricordare, in casa cuneese, anche se l'avversario di turno, quel Bergamo che è, al momento, una delle squadre più in forma del campionato, fa giustamente paura. Settime in classifica con 23 punti, le orobiche di coach Stefano Micoli schierano giocatrici giovani e di esperienza, con al centro l'ex Federica Stufi, la scorsa stagione bravissima a Cuneo (la capita-

na di casa Noemi Signorile giocò invece a Bergamo dal 2010 al 2012). Per le lombarde un mix che si è rivelato vincente anche contro squadre sulla carta più quotate come Milano e Chieri, quest'ultima superata sul campo dei «collinari». Sul fronte biancorosso, la prospettiva è ripartire da quanto di buono fatto vedere in precedenza, e ritrovare quelle sicurezze evidenziate nella fase centrale del girone d'andata. La classifica attuale, che vede Cuneo Granda S. Bernardo in undicesima fila con 16 punti, nasce di un periodo nero di tre sconfitte consecutive, sei nelle ultime sette gare disputate, con un'unica vittoria casalinga contro un avversario di prestigio come Novara. Nelle ultime

tre uscite (Vallefoglia, Chieri e Casalmaggiore), identico il copione, con la partenza in salita delle cuneesi, il recupero illusorio e infine la resa. Oggi contro Bergamo, servirà un approccio completamente diverso, per limitare quella discontinuità che, sinora, è stato il vero «tallone d'Achille» della formazione cuneese. C'è l'urgenza, inoltre, di dare un segnale forte alle squadre concorrenti in vista della fase «calda» della «regular season», e per non scivolare ulteriormente.

Nel bilancio dei confronti diretti, le lombarde sono avanti 5-3. All'andata, successo prestigioso 3-2 della Cuneo Granda S. Bernardo sul campo di Bergamo. —

Data: 05.02.2023 Pag.: 50
Size: 625 cm2 AVE: € 15625.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Reduci da tre sconfitte nell'A1 di volley, le ragazze guidate in panchina da Simone Gandini (sotto) hanno bisogno di conquistare punti. In classifica sono undicesime con 16 punti contro i 23 di Bergamo (al settimo posto). All'andata vittoria di Cuneo per 3-2

DANIL DINOTTO



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 05.02.2023 Pag.: 55
Size: 28 cm2 AVE: € 700.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



LA SITUAZIONE

Milano allunga sulle novaresi battuto Perugia

Le altre partite di ieri: Milano-Perugia 3-1; Casalmaggiore-Scandicci 1-3. Oggi si giocano Cuneo-Bergamo; Vallefoglia-Pinerolo; Firenze-Macerata; Chieri-Conegliano. La classifica: Conegliano 44, Scandicci* 42, Milano* 39, Igor* 38, Chieri 35, Casalmaggiore* 28, Bergamo 23, Busto Arsizio* 22, Firenze 18, Vallefoglia 17, Cuneo 16, Perugia* 9, Pinerolo, Macerata 7. * una gara in più. —



VOLLEY A1 FEMMINILE

Chieri testa la sua crescita con la stellare Conegliano

OSCAR SERRA

Torna in campo la Reale Mutua Fenera Chieri che questa sera ospita le Pantere della Prosecco Doc Imoco Conegliano, la squadra più forte del pianeta. Campionesse d'Italia e del mondo in carica, fresche vincitrici della Coppa Italia, prime in classifica con cinque punti di vantaggio su Scandicci, l'unica squadra ad averla battuta in questa stagione. Contando anche la Supercoppa italiana sono già tre i titoli messi in bacheca dalla squadra di Daniele Santarelli, alla faccia di chi pensava che senza Paola Egonu la magia sarebbe svanita. L'appuntamento per la super sfida, valida per la quarta di ritorno di A1, è alle 19,30 al PalaFenera in diretta su Sky

Sport Arena. In settimana il Chieri ha sconfitto senza patemi le olandesi dello Slidrecht nei quarti di Challenge Cup, ma questa sera sarà tutta un'altra musica. Impegno in trasferta, a Urbino contro Vallefoglia (ore 17), per l'altra torinese, la Wash4green Pinerolo, alla ricerca di preziosissimi punti salvezza.

«Siamo consapevoli che stia-

mo facendo un grande campionato e siamo molto contente di quanto abbiamo fatto finora così come sappiamo che ci attende una partita tostissima – fa il punto la palleggiatrice Francesca Bosio –. Cercheremo come sempre di scendere in campo per provare a strappare più punti possibili. Non abbiamo nulla da perdere per questo sarà importante non avere paura». Dal punto di vista tecnico sarà fondamentale la battuta, dove in Olanda qualche sbavatura di troppo c'è stata, anche perché «Conegliano con palla in mano è un brutto cliente per chiunque».

Nel 2023 Chieri in campionato non ha mai perso e attualmente occupa la quinta posizione con 34 punti, sette di vantaggio su Casalmaggiore che insegue. Finora contro le "best four" dell'A1 – Conegliano, Novara, Milano e Scandicci – è riuscita a battere solo le cugine dell'Igor Gorgonzola e Conegliano è l'unica contro cui le collinari non sono mai riuscite a conquistare nemmeno un punto. Sotto l'arco in tanti sognano l'impresa. —



Olivia Rozanski, 25 anni

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

05/02/23	Adige	42	Itas, a Taranto le insidie del testacoda	...	1
05/02/23	Corriere di Verona	12	WithU, a Monza è già uno snodo playoff	M.F.	3
05/02/23	Nuovo Quotidiano di Puglia	25	Prisma, c'è Trento sul cammino salvezza	...	4
05/02/23	Arena	40	«Un brutto ko all'andata Ora abbiamo continuità»	M.B.	5
05/02/23	Arena	40	Due squadre sotto la lente: Allianz Milano e Top Volley	...	6
05/02/23	Arena	40	WithU in rampa play off A Monza sfida decisiva	Perbellini Marzio	7
05/02/23	Liberta'	45	Intervista a Giuseppe Bongiorno - «Grande approccio Perugia non accusa mai i nostri blackout»	Mt	9
05/02/23	Nazione Siena	9	Le sfide di oggi Riflettori puntati sui duri impegni di Padova e Taranto	...	11
05/02/23	Messaggero Latina	39	La Top nelle Marche per strappare punti alla Lube Civitanova	Coppola Gaetano	12
05/02/23	Gazzetta dello Sport	49	Perugia è spietata anche senza Leon Piacenza dura un set	Menconi Antonello	13
05/02/23	Gazzetta del Mezzogiorno	29	Prisma Taranto, tutto per la salvezza contro l'Itas Trentino serve l'impresa	d.lat.	16
05/02/23	Corriere della Sera	35	Volley. Perugia centra la 18ª vittoria di fila	...	17
05/02/23	Giorno Sport	8	Powervolley e Monza ospitano Padova e Verona Identico l'obiettivo: punti per centrare il 7° posto	Lorenzo Giuliana	18
05/02/23	Tuttosport	34	Perugia non perde mai: 31 di fila	Muzzioli Luca	19
05/02/23	Corriere dello Sport	39	Modena avanza con Lagumdzija	Ferrari Stefano	20

Itas, a Taranto le insidie del testacoda Ancora senza Lisinac al centro gioca D'Heer

TRENTO - Sembra una giornata interlocutoria, questa settimana di ritorno del torneo di Superlega per le sorti del secondo posto in classifica. Con Modena che ieri sera ha superato come da pronostico l'ultima in classifica Siena in casa (pur con qualche fatica più del previsto), oggi tocca all'Itas Trentino rispondere. Anche i trentini contro gli ultimi in classifica (Taranto è a pari punti di Siena) ma con l'impegno in trasferta. Non sarà della sfida Srecko Lisinac, rimasto a Trento per procedere con il lavoro differenziato in vista dell'ultimo rush della stagione. Si giocherà alle 15.30 e l'allenatore dell'Itas Angelo Lorenzetti mette i suoi in guardia dalle insidie della gara. Specie quelle che possono derivare dall'affrontare la prova senza la giusta determinazione. «In questa fase finale di campionato le ambizioni di classifica di chi punta ai Play Off Scudetto si mescolano a quelle di chi insegue la salvezza ed il comune denominatore è quindi il grande equilibrio. La partita di domenica a Taranto riserva tantissime insidie, perché ci troveremo a giocare su un campo difficile, caldo e contro una formazione che ha necessità di ottenere

punti; la stessa che abbiamo noi per restare in alto e continuare nel nostro percorso di crescita. La squadra in settimana ha lavorato bene ed è pronta per giocare un incontro in cui servirà tecnica, tattica ma soprattutto la giusta mentalità». Se in casa ionica, il ruolo dell'ex è interpretato da Oleg Antonov, a Trento per due stagioni tra il 2015 e il 2017, tra le fila dei trentini è il libero Gabriele Laurenzano che è giunto agli ordini di Lorenzetti quest'anno, proveniente proprio da Taranto. «Sarà sicuramente una partita particolare per me - ha detto Laurenzano, perché torno nella città dove lo scorso anno ho giocato e ho fortunatamente avuto l'occasione di mettermi in mostra per la prima volta in Superlega. Sarà doppiamente importante perché dalla Calabria arriverà un pullman di parenti e amici miei e di Daniele Lavia che verranno a sostenerci. Ovviamente anche per questo motivo ma non solo per questo vogliamo fare bella figura». Venendo alla situazione di Taranto, i ragazzi di Vincenzo Di Pinto sono ora in una posizione più scomoda in classifica, occupando l'ultimo posto in coabitazione con Siena e ad un punto da Padova. Tuttavia l'ultimo

match (perso dopo una battaglia al tiebreak contro Piacenza), grazie anche all'innesto del nuovo opposto Lawani, autore di un'ottima prova, ha dato l'impressione di potersi rilanciare nel finale di torneo. «Si avvicina un'altra finale delle cinque che ci aspettano da qui alla fine del campionato - afferma il capitano di Taranto Marco Falaschi - contro una squadra in salute che sta giocando bene, seconda in classifica quindi sarà una partita complicata, come del resto quella che è stata a Piacenza dove abbiamo conquistato un punto. Questo ha dimostrato che con tutto ciò che abbiamo affrontato in questo periodo non abbiamo assolutamente mollato anzi, siamo vivi a lottare con tutte le nostre forze per questo obiettivo che meritiamo: noi, la società e soprattutto la città meritiamo di stare di stare in Superlega per tutto il lavoro svolto finora. Speriamo in un ambiente caldo, domenica al PalaMazzola ci vorrà l'apporto del nostro pubblico per conquistare questo obiettivo difficilissimo ma che è comunque alla nostra portata».

Taranto (15.30, Volleyball World Tv)

PRISMA TARANTO	Riccardo Sbertoli	Panchina TARANTO
Ibrahim Lawani	Alessandro Michieletto	Cottarelli (p), Andreopoulos (s), Gargiulo (c), Ekstrand (s), Pierri (l).
Oleg Antonov	Marko Podrascanin	All. Vincenzo DI PINTO
Simone Alletti	Wout D'Heer	Panchina TRENTO
Jacopo Larizza	Daniele Lavia	Depalma (p), Nelli (o), Dzavoronok (s), Cavuto (s), Berger (c), Pace (l).
Eric Loepky	Matej Kaziyski	All. Angelo LORENZETTI
Marco Falaschi	ITAS TRENTO	Arbitri: Carcione di Roma e Cesare di Roma
L Marco Rizzo	Gabriele Laurenzano L	

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 46 %

CLASSIFICA

Sir Safety Perugia*	54
Valsa Group Modena *	35
Itas Trentino	32
Lube Civitanova	27
Gas Sales Piacenza*	27
WithU Verona	24
Vero Volley Monza	24
Allianz Milano	23
Top Volley Cisterna	23
Pallavolo Padova	15
Emma Villas Siena	14
Gioiella Prima Taranto	14

* una partita in più

18ª GIORNATA

Perugia-Piacenza	3-1
Modena-Siena	3-1
Taranto-Trento	(ore 15.30)
Monza-Verona	(ore 16)
Milano-Padova	(ore 17)
Civitanova-Cisterna	(ore 18)

COSÌ GLI ANTICIPI

00004 PERUGIA-PIACENZA 3-1 00004

PERUGIA-PIACENZA 3-1 (22-25, 25-22, 25-21, 25-17)

Sir Safety Susa Perugia: Giannelli 2, Semeniuk 13, Solé 5, Rychlicki 15, Plotnytskyi 16, Russo 8, Piccinelli (L), Colaci (L), Cardenas Morales 0, Ropret 0, Resende Gualberto 0. N.E.

Mengozi, Leon Venero, Herrera Jaime. All. Anastasi.

Gas Sales Bluenergy Piacenza:

Brizard 4, Recine 9, Simon 15, Romanò 10, Leal 12, Caneschi 3, Santos De Souza 0, Scanferla (L), Gironi 3, Basic 1, Alonso 1, De Weijer 1. N.E. Hoffer, Cester. All. Botti.

Arbitri: Simbari, Caretti.

Durata set: 30', 32', 30', 28'; tot: 120'.

MODENA-SIENA 3-1 (34-32, 25-12, 20-25, 28-26)

Valsa Group Modena: Bruno 5, Sanguinetti 10, Stankovic 12, Ngapeth 12, Lagumdzija 20, Rinaldi 17, Rossini (I), Salsi, Bossi. Ne Marechal e Krick. All. Gianì.

Emma Villas Siena: Finoli 1, Petric 9, Mazzone 11, Pereyra 11, Van Garderen 21, Ricci 9, Bonami (I), Raffaelli 1, Biglino, Pinelli, Pochini. Ne Fontani, Pellegrini, Bartman. All. Montagnani.

Arbitri: Luciani e Vagni

Durata set: 34', 20', 25', 31'.

La squadra calabrese cercherà di farsi trascinare dal nuovo arrivato Lawani
Un pullman di tifosi per Laurenzano e Lavia

Lorenzetti (Itas)

“



Ci troveremo a giocare su un campo difficile e contro una squadra che necessita di punti



Il muro Itas (Michieletto, Lisinac e Kaziyski) ferma un attacco dell'ex Antonov nella gara Trento-Taranto di andata

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

WithU, a Monza è già uno snodo playoff

Regular season nel momento cruciale, sfida diretta. Simoni: «Servirà efficacia a muro»

La volata finale

Caccia alla vittoria dopo i successi su Allianz Milano e Lube Civitanova

La WithU cerca di conquistare la terza vittoria consecutiva e sarebbe, quello in trasferta con Monza (oggi alle 16), un successo cruciale per allungare la corsa ai playoff. La sfida è delicatissima, con un avversario che ha gli stessi punti in classifica.

A cinque turni dalla fine della regular season, lo sprint è lanciato. La WithU, dopo Monza, giocherà di nuovo fuori casa con Padova, poi al Pala Agsm Aim con Modena, per dopo affrontare la gara esterna con Siena e chiudere a Verona, il 12 marzo, con Cisterna. Una volata apertissima e proprio per questo lanciarla imponendosi a Monza avrebbe un peso specifico molto forte. I gialloblù, perse quattro partite di fila, si sono rialzati battendo l'Allianz Milano e i campioni d'Italia in carica della Lube Civitanova. Nel secondo incontro, la mossa decisiva è stata schierare Keita e non Sapozhkov da opposto nel sestetto iniziale, con Magalini schiacciatore titolare. Scelta da ripetere a Monza? Dario Simoni, vice di Radoštin Stoytchev, spiega: «Gli avversari si possono trovare spiazzati al servizio, dovendo cambiare bersaglio. Questa è un'idea in più, sappiamo che può funzionare. Monza ha una batteria di schiacciatori molto forte, gli altri giocatori danno un equilibrio impor-

tante. La gara si deciderà sui fondamentali ricezione e battuta. Con l'altezza media dei giocatori che abbiamo dobbiamo riuscire ad avere più efficienza a muro, molto dipende dalla battuta».

E Simoni entra anche più nel dettaglio delle specifiche tecniche del match. «Keita attacca con una velocità completamente diversa da Sapozhkov, quindi il muro avversario si deve muovere di versamente. Il palleggiatore sa di avere un giocatore con caratteristiche differenti e può variare la distribuzione». Per sconfiggere Monza e accelerare verso i playoff, sottolinea Simoni, occorre la spinta che viene da una Verona che, passata la crisi, insegue ulteriori conferme da parte di tutti gli interpreti. «Mozic ha attraversato un periodo negativo dal punto di vista tecnico, ha cambiato alcune cose e ne sta uscendo. Ha saputo incidere al servizio e anche con la flotta ha avuto buoni risultati. Magalini? Lo vediamo in allenamento e sappiamo che è un giocatore importante, è cresciuto molto anche in ricezione. Già con Taranto l'avevamo inserito, lui si è sempre fatto trovare pronto. È un ragazzo serio che dà sempre il massimo, è un'arma in più e per gli altri non sarà facile costruire un assetto tattico con tutte le frecce che abbiamo nel nostro arco. Cortesia? È migliorato molto in battuta, è un centrale d'attacco e dinamico. Una pedina importante».

M. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sapere

● A cinque giornate dalla fine della stagione regolare la WithU cerca di blindare i playoff.

● Dopo la trasferta con Monza i gialloblù saranno ancora fuori casa nel derby con Padova.



Superlega I gialloblù di Stoytchev oggi in trasferta



Prisma, c'è Trento sul cammino salvezza

VOLLEY SERIE A1

TARANTO La Gioiella Prisma Taranto ospita oggi al PalaMazzola, in anticipo televisivo alle 15.30, la compagine del Trentino Volley, dopo due uscite in trasferta in cui i rossoblù hanno raccolto un punto nel tie break con Piacenza. La compagine ionica è ora in una posizione più scomoda in classifica, occupando l'ultimo posto in coabitazione con Siena e ad un punto da Padova, ma l'ultimo match, con l'innesto del nuovo opposto Lawani, autore di un'ottima prova, fa ben sperare e dato fiducia all'ambiente. Oggi Taranto si troverà davanti una squadra brillante e tecnicamente ben organizzata, guidata da mister Lorenzetti, che nella gara di andata ha dimostrato la solita forza e dinamicità, non concedendo spazio agli atleti rossoblù. Trentino Volley ha inoltre appena battuto la Vero Volley Monza senza alcun problema, con il grande contributo del solito "bomber" bulgaro Kaziyski e di un grande Lavia. Michieletto e Lavia, due ori mondiali, con Dzavoronok e Cavuto che rientra da un infortunio, formano il comparto schiacciatori inarrestabile di Trento. Tuttavia la consapevolezza in casa Gioiella Prisma è diversa: coach Di Pinto può contare sulla sfrontatezza ed efficacia di un nuovo opposto, Lawani, che non ha avuto davvero problemi a farsi conoscere nella scorsa partita, e un reparto schiacciatori deciso ed efficiente con Antonov e Loeppky che si sono ben comportati a Piacenza. «Un'altra finale delle cinque che ci aspettano da qui alla fine del campionato - spiega il capitano Falaschi - . Il punto di Piacenza dimostra che con tutto ciò che abbiamo affrontato in questo periodo non abbiamo assolutamente mollato, anzi. Speriamo in un ambiente caldo, al PalaMazzola ci vorrà l'apporto del nostro pubblico per conquistare questo obiettivo difficilissimo ma che è comunque alla nostra portata». Ex di giornata Oleg Antonov per i rossoblù, a Trento dal 2015 al 2017 e Gabriele Laurenzano per Trento, a Taranto dal 2021 al 2022.



La Gioiella Prisma Taranto è chiamata a vincere contro Trento per tenere viva la speranza salvezza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 10 %

L'AVVERSARIO
00004

00004

«Un brutto ko all'andata Ora abbiamo continuità»

Una formazione che nel corso dell'ultimo mese ha imboccato la strada giusta per i play off. Ricordiamo che il Vero Volley Monza aveva avuto un avvio di stagione piuttosto tribolato a causa dell'infortunio a fine settembre del palleggiatore brasiliano Fernando Kreling "Cachopa" al legamento crociato della gamba sinistra. Rimpiazzato a metà ottobre dal tedesco Jan Zimmermann già in forza a Perugia e Padova. La compagine brianzola, a partire dal 26 dicembre, ha scalato alcune posizioni, raggiungendo quota 24 in piena zona play off, grazie alle quattro vittorie piene consecutive contro Milano, Taranto, Civitanova e Piacenza. Una striscia positiva interrotta domenica scorsa a Trento dove ha dovuto fare i conti con una avversaria decisamente superiore nelle prime due frazioni in battuta e a muro.

Coach Eccheli non ha potuto schierare per l'occasione Di Martino, per un fastidio al ginocchio, per cui ha fatto partire Zimmermann in cabina di regia, Szwarc opposto, Galassi e Beretta al centro, Davyskiba e Maar ai lati con Federici libero. Soddisfatto, nonostante la sconfitta, «perché i ragazzi non hanno

mollato, sono cresciuti dentro la partita, hanno mantenuto un atteggiamento propositivo. Sono tutti segnali buoni che mi fanno ben sperare». Quanto al match di oggi, Eccheli è consapevole che «ci aspetta una gara difficile, come tutti i weekend di SuperLega. Verona è una squadra che ha un potenziale impressionante e se la si fa giocare si rischia parecchio: noi ne sappiamo qualcosa, visto che all'andata ci travolse 3-0».

Fu una brutta sconfitta, ricorda, «nella quale subimmo la loro aggressività e il loro servizio in un palazzetto praticamente sold-out che li supportò molto. Dopo la gara contro Trento ci stiamo leccando le ferite, ma avviciniamo questo nuovo match con fiducia e consapevolezza di aver trovato continuità nel nostro gioco e quindi siamo abbastanza fiduciosi». Per quanto riguarda i fondamentali, Monza può contare soprattutto sul muro con il quale ha realizzato 151 punti, mentre il best scorer è Davyskiba con 247 punti. Tallone d'Achille della compagine lombarda è invece la ricezione, col 20% di positività, peggio ha fatto solo Padova. **M.B.**



Il Vero Volley Monza



IL PROGRAMMA

00004

00004

Due squadre sotto la lente: Allianz Milano e Top Volley

Dopo i due anticipi di ieri: Perugia-Piacenza e Modena-Siena, il programma di oggi, oltre alla sfida Monza-Verona, prevede altri tre incontri. A Verona interesseranno i risultati delle concorrenti dirette, vale a dire soprattutto Cisterna e Milano. La prima sarà in trasferta a Civitanova dove i cucinieri avranno il coltello tra i denti perché cercano il riscatto dopo un gennaio "nero" caratterizzato da quattro stop consecutivi in Superlega.

La seconda, invece, ospiterà Padova. Incontro aperto a ogni soluzione, come quello di Monza, d'altra parte. Infine l'Itas Trentino arà di scena in una sorta di testacoda nell'impianto della Gioiella Prisma Taranto (15.30) in un match dove i padron di casa non hanno nulla da perdere.



Roberto Piazza, Allianz Milano

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 5 %

BIG MATCH La sfida si deciderà con la battuta, Stoytchev potrebbe riproporre Keita opposto. Eccheli sfoggerà Grozer?

WithU in rampa play off A Monza sfida decisiva

Le due squadre hanno 24 punti in classifica e da qui alla fine avranno le stesse avversarie
Chi vince lo scontro diretto farà un importante balzo in avanti in prospettiva post season

**Il Vero Volley
finora non ha
ancora avuto
la possibilità
di schierare
Cachopa**

**Verona arriva
all'appuntamento
di oggi forte di due
vittorie di fila
contro Milano
e Civitanova**

Marzio Perbellini

●● Riflettori su Monza-WithU Verona. È uno dei big match della settima giornata di ritorno, una sfida che dirà molto sulla corsa play off e su chi potrà piazzarsi subito a ridosso delle big. Una partita difficilissima tra due formazioni che stanno attraversando un ottimo periodo di forma. Verona ci arriva dopo due successi di fila contro squadre di notevole caratura come Milano (3-0) e Lube (3-2). E Monza, prima della battuta d'arresto con Trento nell'ultimo turno, vantava quattro successi consecutivi ottenuti con Milano, Taranto, Lube e Piacenza. Un bottino di 12 punti che l'ha proiettata in alto in classifica dopo alcuni passaggi a vuoto. Ha fatto un po' il percorso inverso di Verona che, dopo un gi-

rone di andata da protagonista, si è un po' offuscata prima di ritrovarsi nelle ultime due gare.

Adesso le due formazioni si troveranno una di fronte all'altra, appaiate a 24 punti (Verona è davanti in classifica per quoziente vittorie) e con le stesse avversarie da affrontare da qui alla fine della regular season. Vale a dire (non in questo ordine per Monza) Padova, Modena, Siena e Cisterna. I gialloblù sfideranno in casa Modena e Cisterna, il Vero Volley, invece, Padova e Siena. Una corsa su binari paralleli che renderà oltremodo interessante il rush finale per il migliore piazzamento in graduatoria.

Monza, per i play off, potrebbe finalmente schierare Cachopa al palleggio dopo il lungo infortunio. E magari pure l'opposto titolare Grozer. Due elementi di grande spes-

sore che potrebbero davvero cambiare la fisionomia di una squadra già piuttosto attrezzata. Grozer, magari, potrebbe anche fare una comparsata oggi, come Cachopa, probabilmente al servizio.

Verona, dal canto suo, dopo avere sfoggiato ottimamente la variante tattica con Keita opposto e Magalini in banda, potrebbe riproporre questa formula anche contro il Vero Volley, che ha una formazione di battitori davvero notevole. All'andata Monza non riuscì a farsi valere dai nove metri e perse 3-0 e oggi di sicuro vorrà rifarsi. D'altra parte, come ha detto il vice allenatore Dario Simoni, questa partita si deciderà essenzialmente sui due fondamentali battuta e ricezione. Verona nel primo sa farsi valere, nel secondo un po' meno. Anche per questo Keita potrebbe partire di nuovo opposto. ●

4

Dopo quella di oggi, quattro partite alla fine della regular season. Per Verona e Monza sono: Padova, Siena, Modena e Cisterna

15.30

Oggi squadre in campo alle 16 ma domenica prossima, a **Padova**, Verona giocherà ancora prima, alle 15.30



Superficie 54 %

Così in campo

00004

00004

Withub

7ª GIORNATA DI RITORNO DI SUPERLEGA, ARENA DI MONZA
ORE 16 DIRETTA RAI SPORT E VOLLEYBALLWORLD.TV



A disposizione

Visic
Martila
Pirazzoli
Grozer
Herndandez
Beretta
Cachopa

Allenatore
Eccheli

Arbitri
Puecher,
Braico

Ex
Maar, Gaggini,
Grozdanov



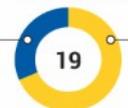
A disposizione

Perrin
Magalini
Raphael
Jensen
Bonisoli
Mosca
Zanotti

Allenatore
Stoytchev

Precedenti

Vittorie
Monza
6



Vittorie
Verona
13



Giulio Magalini festeggiato dai compagni dopo un punto FOTOREXPRESS



La grinta di Luca Spirito FOTOREXPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

L'INTERVISTA GIUSEPPE BONGIORNI / VICEPRESIDENTE PIACENZA

«Grande approccio Perugia non accusa mai i nostri blackout»



Dobbiamo ancora capire fino in fondo quale sia il nostro reale potenziale»

IL DIRIGENTE BIANCOROSSO PARLA ANCHE DI COACH BOTTI: «PREMATURO TRACCIARE BILANCI»

● In estate quella tra Perugia e Piacenza era, secondo molti, una possibile finale scudetto. Eppure, il gap tra i biancorossi e i Block Devils rimane consistente. Certo, affrontare Perugia con un Leal non ancora al 100% e con Lucarelli utilizzabile solo in seconda linea non aiuta, ma occorre ricordare che anche Perugia non ha schierato (in questo caso per scelta) due titolarissimi come Leon e Flavio, mandando in campo Piccinelli con il contagocce. Una scelta precisa quella di coach Anastasi, che ha tolto punti di riferimento all'avversario in ottica Coppa Italia.

«Sapevamo - spiega il vicepresidente Giuseppe Bongioni a fine serata - che era una partita complicata. Perugia, in questo momento, è una squadra imbattibile. Siamo stati bravi a rimanere in partita nei primi due set e poi siamo ceduti alla distanza: la loro forza è quella di riuscire a giocare ad altissimo livello con continuità, senza improvvisi blackout come invece capita a noi».

Cosa salviamo di questo ko?

«L'atteggiamento iniziale e l'approccio mi sono piaciuti moltissimo. Ho visto anche un Leal in netta ripresa: al momento sta gio-

cando al 70% e necessita ancora di un po' di tempo per tornare al top, soprattutto in battuta. Abbiamo visto Lucarelli, anche se solo in seconda linea. Inoltre, credo si stia ricompattando la squadra: rimane da capire quale sia il nostro vero potenziale. Nelle prossime settimane ci attendono match cruciali, martedì a Montpellier per l'andata dei quarti di Coppa Cev e poi la sfida casalinga con Milano. Poi il ritorno in Europa, Civitanova e quindi le Final Four di Roma. Un mese che potrà dirci a che livello siamo. Al momento mi sento di dire che siamo un po' in ritardo sulla tabella di marcia, ma d'altra parte la fortuna non ci ha sicuramente sorriso».

La Gas Sales del primo set, contro Siena e Monza, avrebbe archiviato il discorso senza problemi.

«Sì, e questo rimane il nostro più grande rammarico. Il livello di gioco espresso con Perugia nei primi due set non siamo mai riusciti a metterlo in campo con Siena e Monza, lasciando punti importanti per strada. Ma in questo momento è inutile guardarsi indietro: occorre recuperare al 100% i due brasiliani e sono certo che con il roster al completo daremo del filo da torcere a chiunque».

È troppo presto per stilare un primo bilancio sulla gestione Botti?

«Credo sia ancora prematuro. Massimo si è trovato tra le mani una squadra priva di diversi elementi importanti e questo incide anche sulla qualità degli allenamenti. Lasciamo trascorrere febbraio per riuscire, torno a ripeterlo, a capire qual è il vero potenziale della squadra. Per ora non siamo mai riusciti a misurarlo. Per ora è sempre stata una rincorsa».

—mt





00004

La delusione sui volti di Giuseppe Bongiorno e, a destra, Hristo Zlatanov



00004

Un muro a tre di Placenza sull'attacco di Rychlicki



Massimo Botti prova a scuotere i biancorossi dopo il momentaneo 2-1 di Perugia

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Le sfide di oggi

Riflettori puntati sui duri impegni di Padova e Taranto

Nell'altra gara giocata ieri Perugia ha ottenuto la diciottesima vittoria in altrettante partite di campionato. La Sir Safety ha battuto Piacenza in quattro set: dopo aver perso il primo Plotnytskyi e compagni hanno preso le misure agli avversari vincendo a 22 il secondo e più nettamente terza e quarta frazione. Il quadro della settimana giornata del girone di ritorno si completa oggi con le quattro sfide

rimanenti. Quelle che interessano di più la Emma Villas Aubay sono ovviamente la sfida in programma a Taranto, alle 15,30, dove la Prisma riceve la visita dell'Itas Trento, e a Milano, alle 17, dove l'Allianz attende l'arrivo di Padova. Pronostico in entrambi i casi sfavorevoli alle due pericolanti, ma il campionato ha già riservato tantissime sorprese finora. Il turno è completato dalla partita tra Monza e Verona, alle 16, e quella tra Civitanova (che domenica prossima sarà di scena al Palaestra) e Cisterna, l'unica che si gioca in quello che una volta era il consueto orario domenicale, le 18.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



La Top nelle Marche per strappare punti alla Lube Civitanova

► Sfida molto delicata per entrambe le squadre Soli chiede audacia

VOLLEY

E' la Lube Civitanova l'avversaria odierna della Top Volley Cisterna. La squadra allenata da Chicco Blengini attende i ragazzi di coach Fabio Soli alle 18 all'Eurosuola della cittadina marchigiana per una sfida molto delicata per entrambe le formazioni.

La Lube in questa stagione sta impersonando una nobile decadata, che fatica a mantenere il suo rango, costretta a subire nel suo percorso umiliazioni inflitte da squadre di medio-bassa classifica. E questo non può permettersele. Per fare un paragone, nella passata stagione, alla settimana di ritorno, i marchigiani vantavano la seconda posizione in classifica con 42 punti, frutto di 14 vittorie e 4 sconfitte. Attualmente Zaytsev e compagni hanno collezionato 27 punti, con 9 vittorie e 8 sconfitte e si contendono con Piacenza la quarta posizione in classifica.

La Lube non vince da quattro turni, ma dopo aver collezionato sconfitte da 3 punti con Modena, Monza e Trento, domenica scorsa a Verona, sotto di due set, ha trovato la forza di reagire e di portare i veneti al tie break, pur senza vincerlo. E da quella reazione, afferma il libero Fabio Balaso, vogliono ripartire per restituire alla Top Volley lo sgarbo dell'andata. Già, perché a Cisterna, l'11 novembre scorso Baranowicz e compagni si tolsero la soddisfazione di infliggere alla Lube un sonoro e secco 3-0 in un Palazzetto da tutto esaurito.

Coach Fabio Soli ha preparato

con attenzione la sfida che attende oggi pomeriggio i suoi ragazzi, insistendo sull'approccio e sulla mentalità da tenere in campo. Contro Modena, domenica scorsa aveva chiesto di giocare con il sorriso, a mente aperta e senza condizionamenti o timori. Più sfrontatezza insomma per concretizzare quelle situazioni che in un match tirato e nervoso, possono essere risolutive. Con squadre costruite per vincere, e la Lube lo è, a dispetto della posizione in classifica, non si può fare una gara a inseguimento perché si rischia poi di avere il fiato corto. E i cambi effettuati in questi frangenti da Soli ne sono una conferma.

Cisterna se vuole centrare l'obiettivo play-off ha bisogno di punti. Con la consapevolezza che è determinante agguantare almeno la settima posizione, perché l'ottava riserverebbe come avversari nei quarti i marziani di Perugia. Mancano cinque giornate (15 i punti in palio) e la situazione è ancora molto fluida e tutto può accadere. Con Perugia a 51 inseguita da Trento e Modena a 32 ci sono poi sei squadre in un fazzoletto di 4 punti (Lube e Piacenza a 27, Verona e Monza a 24, Milano e Cisterna a 23) e determinanti saranno gli scontri diretti. «Speriamo di riscattarci dalla sconfitta con Modena e di ripetere la prestazione dell'andata - dice Javier Martinez, l'opposto di riserva della Top Volley - Per me la sfida contro la Lube ha un sapore particolare perché provengo dal loro settore giovanile. Mi aspetto un avversario molto attento e concentrato e penso che oggi le armi a disposizione delle due squadre si equivalgono. Sarà un bellissimo incontro». Il match sarà trasmesso da volleyballworld.tv (a pagamento) dalle ore 18.

Gaetano Coppola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esultanza Fabio Soli, coach della Top Volley Cisterna

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 14 %

Perugia è spietata anche senza Leon Piacenza dura un set

La capolista imbattuta va sotto, poi domina Anastasi: «Wilfredo fuori per scelta tecnica»

di **Antonello Menconi**

PERUGIA

Ha tremato in avvio Perugia, ma alla fine anche Piacenza si è dovuta inchinare al ritmo imposto alla gara dalla squadra di Anastasi, che ha messo in fila la vittoria numero 31 (a punteggio pieno nelle 18 in Superlega, solo 9 set lasciati agli avversari) in altrettante partite. Anche se non è l'imbattibilità che condiziona le scelte del tecnico. «Come le altre, questa è stata per noi è stata una partita di avvicinamento a quella che sarà la gara più importante in questa fase della stagione, ovvero quando affronteremo Piacenza in semifinale di Coppa Italia (25 febbraio, ndr) e non ci facciamo illusioni per averla battuta - ha precisato Anastasi - perché sappiamo che sarà tutta un'altra storia, essendo una gara secca. Loro hanno comunque già dimostrato in questo caso di essere una squadra molto forte, confermando le nostre aspettative. Era difficile vincere, lo sarà ancora di più a Roma in Final Four». A rimaner fuori è toccato addirittura a Leon e a Flavio, mentre Colaci è partito dalla panchina per poi alternarsi con Piccinelli.

Senza Leo «La nostra idea è quello di cercare di portare al massimo della forma tutti i giocatori per gli appuntamenti più importanti - ha aggiunto Anastasi - e volevo vedere come avremmo giocato rinunciando a

Leon, che è stato fuori per scelta tecnica e devo dire che la risposta è stata positiva. Dobbiamo essere in grado di giocare allo stesso livello anche con un setto senza Leon ed ho tratto spunti interessanti. Abbiamo sofferto nel primo set, ma siamo rimasti in campo concentrati e siamo stati bravi nel riusciti a mantenere lo stesso ritmo nel prosieguo. Credo che loro abbiano patito proprio questo nostro atteggiamento che abbiamo imposto nei successivi set». Anche all'interno della squadra la mente è rivolta già alle Finali di Coppa Italia, che arriverà come terzo grande obiettivo stagionale dopo la Supercoppa e il Mondiale. «E' normale che la nostra mente è in gran parte indirizzata alla semifinale di Coppa - dice Simone Giannelli - sapendo che andremo ad affrontare una gara molto diversa da questa e non solo perché si tratterà di una gara secca. Ma anche perché loro avranno un Lucarelli (è rientrato dopo oltre un mese per qualche passaggio, ndr) in più e sappiamo quanto questo giocatore possa spostare il valore di una squadra». Ma oltre agli obiettivi da centrare, forse anche l'imbattibilità può diventare per questa Sir Safety un record da centrare. «Sinceramente non è nei nostri pensieri - ammette il palleggiatore - visto che noi ci apprestiamo a giocare tutte le gare senza lo stress di inseguire un record, ma con la tranquillità che deriva dall'obiettivo di vincere e sapendo che ciò che è accaduto in pas-

sato non conta. Abbiamo ancora la voglia di migliorarci e questo ci spinge a dare il massimo in ogni allenamento».

Crescita Anche se appare difficile migliorare un autentico rullo compressore. «C'è sempre da migliorare e questo vale ovviamente anche per noi - chiude Giannelli - e ritengo che ad esempio possiamo crescere in ricezione, come pure nella gestione di certi attacchi ed alcune alzate lontane, per cui secondo me ci sono degli aspetti su cui poter lavorare di più e per questo dico che abbiamo ancora dei margini di miglioramento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERUGIA	3
PIACENZA	1

22-25, 25-22, 25-21, 25-17

SIR SAFETY SUSAS PERUGIA

Giannelli 2, Semenluk 13, Solè 5, Rychlicki 15, Plotnyskiy 16, Russo 8; Piccinelli (L), Colaci (L), Cardenas, Ropret, Flavio.
N.e. Herrera, Leon. All. Anastasi

GAS SALES PIACENZA

Brizard 4, Recline 9, Simon 15, Romanò 10, Leal 12, Caneschi 3; Scanferla (L), Gironi 3, Lucarelli, Alonso 1, Basic 1, De Weijer.
N.e. Cester, Hoffer (L). All. Botti

ARBITRI Simbari e Caretti

NOTE Spettatori 3004. Durata set: 30', 32', 30', 28'. Tot. 120'. Sir Safety: battute sbagliate 20, vincenti 4, muri 8, errori 26; Gas Sales: bs 28, v 7, m 7, e 26. **Trofeo Gazzetta:** 6 Plotnyskiy, 5 Semeniuk, 4 Rychlicki 3 Simon, 2 Russo, 1 Giannelli. (an.me.)



Superficie 78 %

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	54	18	18	0	54	9
MODENA	35	18	11	7	40	28
TRENTO	32	17	10	7	40	26
CIVITANOVA	27	17	9	8	34	30
PIACENZA	27	18	9	9	37	35
VERONA	24	17	9	8	32	33
MONZA	24	17	8	9	28	34
MILANO	23	17	8	9	29	35
CISTERNA	23	17	7	10	33	36
PADOVA	15	17	6	11	24	41
SIENA	14	18	5	13	21	45
TARANTO	14	17	4	13	22	42

PLAYOFF RETROCESSIONE

LA 18ª GIORNATA

Ieri

Perugia-Piacenza	3-1
Modena-Siena	3-1

Oggi

Taranto-Trento	15.30
Monza-Verona	(Rai Sport) 16
Milano-Padova	17
Civitanova-Cisterna	18

PROSSIMO TURNO

11 febbraio

Cisterna-Monza	(Rai Sport) ore 18
----------------	--------------------

12 febbraio

Piacenza-Milano	15.30
Padova-Verona	15.30
Siena-Civitanova	18
Modena-Taranto	18
Trento-Perugia	(Rai Sport) 18.30

HA DETTO

“
Nella semifinale di Coppa Italia sarà un'altra storia: Piacenza recupererà Lucarelli



Simone Giannelli

I NUMERI

31
vittorie di fila
Perugia non interrompe la serie di vittorie: In Superlega ha infilato 18 successi su 18, lasciando agli avversari appena 9 set (0.5 a gara). E non ha perso neppure un punto non avendo mai vinto al tie break

9

sconfitte
Piacenza parte bene anche a Perugia, ma chiude male. Ora la Gas Sales ha sommato 9 sconfitte (su 18 gare). Difendere il 5° posto sarà difficile visto anche il calendario che ha in programma scontri diretti come Monza-Verona

L'altro anticipo

Modena soffre ma piega Siena Per una notte seconda da sola



Super Tommaso Rinaldi, ieri 17 punti

E adesso Modena si mette tranquilla e aspetta di vedere cosa farà Trento nella trasferta di Taranto, oggi pomeriggio. Per il momento Giani e compagni continuano la striscia positiva (tutte vittorie da 3 punti) che le consentono di restare per una notte al secondo posto in solitudine. E guardando le prossime gare può anche pensare di conservarlo al termine della stagione regolare, alla peggio un terzo che non era assolutamente ipotizzabile.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

Mani Modena ha imparato a sporcarsi le mani anche se dall'altra parte della rete c'è la penultima in classifica che per come ha giocato (senza Bartman infortunio) dovrebbe occupare una posizione di classifica molto più alta. L'Emma Villas ha cullato a lungo il sogno di arrivare al tiebreak, cosa che è sfumata nelle volate del primo (a Siena annullate 5 palle set) e nel quarto. Qualche errore di troppo ha condannato li toscani, che sono stati anche inchiodati dall'ultima battuta di Adis Lagumdzija. «Dovevamo essere più incisivi - ha detto Giani tecnico di Modena alla fine della partita -. Non abbiamo sbagliato l'atteggiamento, ma abbiamo lasciato per strada alcune palle che dovevamo a portare a casa. E' chiaro che paghiamo un po' di stanchezza e un Ngapeth che da due settimane ha un problema fisico. Ma ripeto vincere una gara come questa ha sempre un valore e non solo perché Siena veniva da 3 vittorie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA	3
SIENA	1

34-32, 25-12, 20-25, 28-26

VALSA GROUP MODENA

Lagumdzija 20, Rinaldi 17, Stankovic 12, Bruno 5, Ngapeth 12, Sanguinetti 10; Rossini (L), Rousseaux, Bossi, Salsi, N.e. Marechal, Krick. All.: Giani

EMMA VILLAS SIENA

Ricci 9, Finoli 1, Petric 9, Mazzone 11, Pereyra 15, Van Garderen 2; Bonami (L), Pochini, Raffaelli 1, Pinelli, Biglino. N.e. Pellegrini, Bartman. All.: Pelillo

ARBITRI Luciani, Vagni

NOTE Spettatori 3200. Durata set: 39', 22', 33', 35'; totale 129'. Valsa Group: bs 16, v 14, m 14, e 29; Emma Villas: bs 20, v 2, m 13, 31. **Trofeo Gazzetta:** 6 Rinaldi; 5 Van Garderen; 4 Lagumdzija, 3 Stankovic, 2 Ngapeth, 1 Sanguinetti.



Tutti sotto la curva I giocatori della Sir Safety Susa Perugia vanno a festeggiare con i tifosi dopo il successo contro Piacenza. È la 18ª vittoria su 18 in **Superlega** BENDA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

VOLLEY MASCHILE / SUPERLEGA

00004

00004

Prisma Taranto, tutto per la salvezza contro l'Itas Trentino serve l'impresa

● Da un lato il fascino di una delle big della pallavolo italiana, dall'altro la necessità di strappare punti anche nell'occasione meno semplice. La Prisma Taranto ospita l'Itas Trentino nella settima giornata della Superlega di volley maschile. Un testacoda in piena regola, tra la seconda forza del campionato e i pugliesi piombati in ultima posizione, a braccetto con Siena. Trento in classifica conta 32 punti (dieci vittorie, sette sconfitte), 14 dei quali conquistati in trasferta, ed è reduce da due successi di fila e sette punti negli ultimi tre turni. La formazione ionica, invece, è a quota 14 con il minor numero di successi in campionato (4) ed il maggiore di ko (13), ha perso le ultime due gare, ma viene comunque dal prezioso punto conquistato a Piacenza.

Sarà grande sfida anche sulle panchine, tra i coach più esperti nel massimo campionato. Da un lato, Angelo Lorenzetti, 58 anni, alla sesta stagione sulla panchina dell'Itas, titolare di un palmares che conta tre scudetti, due Coppe Italia, tre Supercoppe italiane, un Mondiale per Club e una Coppa Cev. Dall'altra, Vincenzo Di Pinto, 62 anni, autentica icona della pallavolo pugliese. La speranza del «mago di Turi» è legata soprattutto al recente innesto

dell'opposto Ibrahim Lawani: il 21enne francese appare in grado di alzare di molto la pericolosità degli attacchi ionici. Per quanto concerne le formazioni, Taranto dovrebbe schierare Falaschi al palleggio, Lawani opposto, Antonov e Loeppyk schiacciatori, Rizzo libero. Ampia scelta per Trento che sceglierà gli schiacciatori tra

Kazyski, Lavia, Michieletto, Dzavoronok e Cavuto, con Sbertoli palleggiatore, Podrascanin e Lisinac centrali, Laurenzano libero. «Con Trento sarà la prima di 5 finali che chiuderanno la nostra regular season», suona la carica capitano Falaschi: «Non importa quanto sia forte l'avversario, Taranto deve restare in Superlega».

[d. lat.]



TARANTO Coach Di Pinto

SETTIMA GIORNATA DI RITORNO

Sira Safety Susa Perugia-Gas Sales Bluenergy Piacenza 3-1; Valsa Group Modena-Emma Villas Aubay Siena 3-1;

oggi ore 15,30 Gioiella Prisma Taranto-Itas Trentino; ore 16 Vero Volley Monza-WithU Verona; ore 17

Allianz Milano-Pallavolo Padova; ore 18 Cucine Lube Civitanova-Top Volley Cisterna.

Classifica: Sir Safety Susa Perugia 54; Valsa Group Modena 35; Itas Trentino 32; Cucine Lube Civitanova, Gas Sales Bluenergy Piacenza 27; WithU Verona, Vero Volley Monza 24; Allianz Milano, Top Volley Cisterna 23; Pallavolo Padova 15; Emma Villas Aubay Siena, Gioiella Prisma Taranto 14.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



Superficie 18 %

Volley Perugia centra la 18^a vittoria di fila

In uno dei due anticipi della 18^a giornata di Superlega, Perugia supera 3-1 (22-25, 25-22, 25-21, 25-17) Piacenza e infila la vittoria numero 18 in campionato, la 31^a di fila in tutte le competizioni. Modena supera invece 3-1 Siena. Oggi: Taranto-Trentino (ore 15.30); Monza-Verona (16); Milano-Padova (17); Civitanova-Cisterna (18). Classifica: Perugia* 54; Modena* 35; Trento 32; Civitanova e Piacenza* 27; Verona e Monza 24; Milano e Cisterna 23; Padova 15; Siena* e Taranto 14 (*una partita in più).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1603 - T.1619



Superficie 3 %

Powervolley e Monza ospitano Padova e Verona Identico l'obiettivo: punti per centrare il 7° posto

VOLLEY SUPERLEGA

Settima giornata di ritorno in SuperLega e meno cinque al termine della regular season. L'Allianz Powervolley Milano e la Vero Volley Monza sono chiamate a fare il più alto numero di punti possibili per centrare i playoff scudetto e scampare l'ottavo posto che significherebbe affrontare Perugia. I meneghini, per il secondo turno di seguito in casa, alle 17 sfidano Padova. La formazione di Piazza a quota 23 punti è ottava dietro proprio a Monza con 24. La sfida di oggi è importante però pure per i patavini in piena lotta per la salvezza. «Questa partita è come una finale - sottolinea il centrale Vitelli (*nella foto*) - perché non possiamo più fare passi falsi per centrare il settimo posto, obiettivo minimo per la regular season».

Avversario veneto anche per Monza che in casa sfida la formazione di Stoytchev. In que-



sto girone di ritorno, nonostante il ko della scorsa giornata con Trento, la squadra di Echeli si è comportata più che bene. Vincere sarebbe fondamentale e darebbe uno scossone alla classifica visto che Verona ha lo stesso numero di punti. «All'andata ci travolsero 3-0 - dice il tecnico -. Fu una brutta sconfitta, subimmo la loro aggressività e il loro servizio».

Giuliana Lorenzo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1851 - T.1851



SUPERLEGA/GLI ANTICIPI DELLA 7ª DI RITORNO: MODENA CEDE UN SET CONTRO SIENA

Perugia non perde mai: 31 di fila

PIACENZA VA FORTE: SIMON SOSTITUISCE LEON E CREA SCOMPIGLIO, MA DECIDE PLOTNYTSKIY

PROSEGUE LA
STAGIONE MAGICA
DELLA SQUADRA
DI ANASTASI. OGGI
TESTA-CODA FRA

TRENTO E TARANTO

LUCA MUZZIOLI

Perugia fa 31, tante le vittorie consecutive che sin qui ha raccolto lo squadrone di coach **Andrea Anastasi** da inizio stagione. Un cammino netto, senza nessuna sconfitta confermato anche nella sfida con l'ambiziosa Gas Sales Bluenergy Piacenza giocata nell'anticipo della settima giornata di ritorno di Superlega di fronte a oltre tremila tifosi e con una Sir che ancora una volta continua a privilegiare il turnover con la stella **Leon** che entra in campo solo per ritirare il premio di miglior giocatore di Superlega del mese di gennaio.

Piacenza fa la voce grossa nel primo set che apre così il capitolo dei sogni. Protagonista assoluto il centrale cubano **Robertlandy Simon** che al servizio semina scompiglio nel gioco umbro, poi dopo un secondo set ancora in equilibrio, ma in favore della Sir che aumenta i giri in attacco (65% il dato di squadra), dal terzo set la gara diventa un monologo in favore dei padroni di casa, i "Block Devils" di patron **Sirci**.

Piacenza subisce e si perde (solo 36% in attacco nei due parziali finali). Il migliore della serata

è l'ucraino **Oleh Plotnytskyi**, schiacciatore di Perugia schierato in diagonale al polacco **Semeniuk** al posto di **Leon**. Per il posto 4 originario di Vinnycja il bottino personale recita di 16 punti con in 50% di efficacia in attacco e il 65% di ricezione positiva.

Simone Giannelli, regista degli umbri gongola per questa vittoria su un avversario che a fine mese sarà una delle due semifinali della Final Four di Coppa Italia a Roma. «Si sono affrontate due squadre forti, va detto anche che loro hanno fuori **Lucarelli** che conosco molto bene e che è un valore importante che possono mettere in campo. È sempre difficile giocare contro Piacenza, sono contento perché noi siamo stati sempre lì sul pezzo ed abbiamo fatto il nostro».

In serata altro 3-1 per la squadra di casa di giornata. Lo porta a casa la Valsa Group Modena. Gli emiliani, in corsa per il secondo posto in regular season accusano il ritrovato spirito dell'Emma Villas Siena in piena lotta salvezza e vincono si in quattro set, ma non prima di aver risolto il finale di primo set, chiuso solo 34-32 dopo cinque set ball annullati per Siena, e il quarto vinto anche questo ai vantaggi, al terzo match ball con un ace di **Adis Lagumdzija**. Mvp della gara **Dragan Stankovic**, il top scorer uno dei tanti ex Modena presenti nelle fila di Siena, lo schiacciatore olandese **Van Garderen** con 21 punti personali.

Una gara che ha cambiato volto più volte nel corso

del match con Modena che dopo un secondo set vinto agevolmente nel terzo ha forse giocato con un eccesso di leggerezza e un ritmo gara bel al di sotto di quello che da agli uomini di **Giani** la giusta spinta. Con Siena che ci crede il quarto set è una battaglia. Modena tiene l'inerzia fino al +5 del 16-11, qui l'Emma Villas, che nelle fasi di riscaldamento della gara ha perso per un probabile problema fisico la possibilità di schierare il nuovo opposto polacco **Bartman**, inizia a chiudere lo svantaggio con il duo **Van Garderen** e **Pereyra**, arrivando prima fino al 22-22 e addirittura 22-23, poi portando il set ai vantaggi con Modena che riesce a strappare l'intera posta al quarto match ball.

Modena per una sera allunga di tre punti su Trento, balzando al secondo posto. Oggi l'Itas Trentino apre il programma a Taranto, in un altro testa coda. A Monza è scontro diretto nella corsa ai playoff tra Vero Volley e Verona.

RISULTATI (7ª giornata di ritorno): Sir Safety Susa Perugia-Gas Sales Bluenergy Piacenza 3-1 (22-25, 25-22, 25-21, 25-17); Valsa Group Modena-Emma Villas Aubay Siena 3-1 (34-32, 25-12, 20-25, 28-26).

PROGRAMMA: ore 15.30 Gioiella Prisma Taranto-Itas Trentino; ore 16 Vero Volley Monza-WithU Verona (diretta Raisport); ore 17 Allianz Milano-Pallavolo Padova; ore 18 Cucine Lube Civitanova-Top Volley Cisterna.

CLASSIFICA: Perugia 54, Modena 35, Trento 32, Civitanova 27, Piacenza 27, Verona 24, Monza 24, Milano 23, Cisterna 23, Padova 15, Siena 14, Taranto 14. Una gara in più: Perugia, Modena, Piacenza, Siena.



Oleh Plotnytskyi, 25 anni, attacca il muro di Perugia (GALBIATI)



BATTUTA SIENA 3-1

Modena avanza con Lagumdzija

MODENA	3
SIENA	1

(34-32, 25-12, 20-25, 28-26) VALSA GROUP MODENA: Bruno 5, Lagumdzija 20, Ngapeth 12, Rinaldi 17, Sanguinetti 10, Stankovic 12, Rossini (L), Rousseaux, Salsi, Bossi. Ne: Merechal, Krick, Bossi. All. Giani.

EMMA VILLAS SIENA: Ricci 9, Van Garderen 21, Petric 9, Finoli 1, Pereyra 15, Mazzone 11, Bonami (L), Pochini, Pinelli, Biglino, Raffaelli. Ne: Bartman, Pellegrini. All. Montagnani.

ARBITRI: Puecher, Braico.
Durata set: 39', 22', 33', 35'. Spettatori 3204.

di Stefano Ferrari
MODENA

Valsa Group vince la gara contro Siena, in questa sorta di mini-testacoda della Superlega, al termine di una partita "strana", quasi una montagna russa trasferita al PalaPanini.

Già, perché al di là di due autentiche maratone, nel primo e nel quarto parziale, entrambe vinte da Modena nel contesto di prodezze ed errori, nel mezzo il match ha riservato due parziali "particolari": un set nel quale i padroni di casa hanno schiacciato i rivali ed un altro, il terzo, in cui Siena si è ritrovata vincendo bene e rilanciandosi per il set finale, combattuto fino all'osso.

Modena in formato basic, Siena talmente imbottita di ex (fra gli altri, Petric, Van Garderen e Mazzone) da sembrare quasi una Modena-2; primo set che sembra non dovere finire mai, un testa a testa deciso solo nelle battute finali da uno straordinario muro di Ngapeth sulla parallela di Pereyra ed in seguito da un altro muro di Lagumdzija, ieri sera in grande spolvero.

Secondo set praticamente inesistente. Modena scatta sul 5-0 e poi si issa sul 10-5, Siena non reagisce e quasi sembra mollare, tanto che Modena gioca sulle debolezze dei toscani, chiudendo al primo tentativo con Sanguinetti, sempre più nel mirino di coach Fefè De Giorgi. Terzo set e la storia si inverte: Modena si addormenta sul più bello, Siena rinasce dalle proprie ceneri, Van Garderen mette insieme sette punti, Petric lo asseconda, ma Modena sembra quasi prepararsi alla quarta partita, forse subodorando le difficoltà che incontrerà.

Siena infatti combatte e resta sempre in partita, Van Garderen è deciso nel farsi rimpiangere. Si arriva ai vantaggi e lì due punti in fila di Rinaldi ed un ace di Lagumdzija chiudono una partita non bellissima, ma dall'alto valore agonistico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE

Oggi le altre quattro partite della Superlega: Trento in trasferta a Taranto, Civitanova ospita Cisterna.

SUPERLEGA
(18ª giornata)

PERUGIA-PIACENZA	3-1
MODENA-SIENA	3-1
Oggi	
TARANTO-TRENTO	ore 15.30
MONZA-VERONA	ore 16
(diretta RaiSport)	
MILANO-PADOVA	ore 17
CIVITANOVA-CISTERNA	ore 18

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	54	18	18	0	54	9
MODENA	35	18	10	9	40	28
TRENTO	32	17	10	7	40	29
CIVITANOVA	27	17	9	8	34	30
PIACENZA	27	18	9	9	36	35
VERONA	24	17	9	8	32	33
MONZA	24	17	8	9	28	34
CISTERNA	23	17	7	10	33	36
MILANO	23	17	8	9	29	35
PADOVA	15	17	6	11	24	41
SIENA	14	18	5	13	21	45
TARANTO	14	17	4	13	22	42

La formula: le prime 8 ai playoff. L'ultima retrocede in A2



Lagumdzija, 23 anni GALBIATI



Superficie 23 %